

Siracusa. Rapina a mano armata al Penny Market: esplosi alcuni colpi in aria

Momenti di panico ieri sera in un supermercato della Mazzarrona. Nel mirino di due rapinatori, il Penny Market. In due, incappucciati, hanno fatto irruzione all'interno dell'esercizio comunale, sparando alcuni colpi di fucile in aria, allo scopo di spaventare i presenti e di farsi consegnare il contenuto delle casse. Dopo avere ottenuto il denaro dai dipendenti, i rapinatori sono fuggiti, facendo perdere le proprie tracce. I carabinieri hanno avviato le indagini del caso, acquisendo anche le immagini raccolte dal sistema di videosorveglianza di cui il supermercato è dotato. (Foto: repertorio)

Solarino. Le telecamere di videosorveglianza smascherano astuto ladro

Le telecamere di videosorveglianza del Comune di Solarino hanno permesso di individuare il presunto autore di un furto in piazza Plebiscito. L'astuto ladro, fingendo di riconoscere la sua vittima come un vecchio amico con cui si vedeva da tempo, sfruttando un caloroso abbraccio gli ha sfilato con abile mossa 300 euro dalla tasca dei pantaloni. Al posto delle banconote, del cartoncino per non far subito accorgere il malcapitato dell'avvenuto furto.

Avvisati i carabinieri, sono state avviate le indagini. La

visione dei filmati delle telecamere del Comune hanno portato gli inquirenti sulle tracce del responsabile.

Vendicari. Intercettata nella notte barca a vela: 49 migranti a bordo, due scafisti

Nella serata di ieri, le unità navali della Guardia Costiera e della Guardia di Finanza di Siracusa hanno intercettato e fermato una imbarcazione a vela. Lunga circa 14 metri, aveva a bordo 49 migranti di nazionalità afghana ed irachena (28 uomini, 7 donne, 14 minori).

L'imbarcazione era condotta da tre scafisti di nazionalità croata. Quando è stata bloccata, navigava a circa 15 miglia marine delle coste siracusane, al traverso di Vendicari.

A causa delle avverse condizioni meteomarine, non è stato possibile effettuare l'immediato trasbordo dei migranti sulle unità di soccorso. I militari sono però riusciti a salire a bordo dell'imbarcazione per constatare lo stato di salute degli occupanti ed eventuali emergenze.

L'imbarcazione è stata quindi scortata presso la rada di Siracusa per fare poi rotta al porto di Augusta dopo aver trasbordato i migranti e i scafisti sui mezzi della Guardia Costiera e della Guardia di Finanza.

Solo nelle prime ore del mattino hanno avuto inizio le operazioni di sbarco ed identificazione dei migranti. Arrestati gli scafisti. L'imbarcazione a vela, utilizzata per l'attività illecita, è stata ormeggiata nel porto di Siracusa a disposizione della magistratura.

Siracusa. Arti marziali per picchiare la madre, arrestato figlio manesco: domiciliari

Da tempo picchiava e minacciava la madre, per futili motivi, utilizzando le arti marziali di cui è profondo conoscitore. È per questo finito in manette un 34enne di Siracusa, incensurato. Al termine dell'ennesima discussione, la donna – dopo aver ricevuto calci e pugni – approfittando di un momento di distrazione del figlio manesco è scappata riuscendo a chiedere aiuto.

A prestarle soccorso una pattuglia di carabinieri di Siracusa che ha subito messo al sicuro la donna con vistose ecchimosi ed escoriazioni.

Il figlio è stato arrestato e sottoposto agli arresti domiciliari presso altra abitazione.

Floridia. Messaggi, telefonate, minacce e pedinamenti: arrestato stalker

I Carabinieri di Floridia hanno arrestato in flagranza di reato un 36enne incensurato, per il reato di atti persecutori nei confronti della sua ex fidanzata. La donna da tempo era

tempestate di messaggi e telefonate al suo cellulare, spesso dal contenuto offensivo e minaccioso, anche di morte, da parte dell'ex che non accettava la fine della loro relazione. Lo stesso più volte ha pedinato la donna mentre si recava al posto di lavoro o rientrava a casa creando nella stessa paura, sconforto e costringendola a modificare le sue abitudini di vita pur di evitare lo stalker.

Nell'ultimo episodio, l'arrestato ha seguito in macchina la donna fino al posto di lavoro, continuando a mandarle messaggi al cellulare e creandole problemi mentre anche la stessa si trovava alla guida della propria autovettura, fino a quando la donna ha chiesto aiuto e i Carabinieri che hanno proceduto all'arresto. L'uomo è stato sottoposto agli arresti domiciliari.

Floridia. Accoltella un giovane per un debito di droga, arrestato un 37enne

L'accusa è di tentato omicidio per il 37enne Giovanni Civita. Nella piazza principale di Floridia, al culmine di una lite con un ragazzo a cui aveva ceduto dello stupefacente "in appoggio" affinché lo potesse spacciare a sua volta, lo avrebbe aggredito con un coltello a serramanico, provocandogli delle ferite al collo e ad entrambe le mani. Il motivo dell'aggressione sarebbe un debito di circa 150 euro, somma che la vittima non avrebbe onorato e con cui doveva essere probabilmente pagato lo stupefacente ricevuto.

Il giovane ferito è stato trasportato all'ospedale di Siracusa: è stato dimesso con una prognosi di 15 giorni.

Giovanni Civita, arrestato dai carabinieri, è stato tradotto

presso il carcere di Cavadonna.

Lentini. Daspo in vista per tifosi della Leonzio e dell'Igea Virtus: 5 messinesi denunciati

Identificati e denunciati 5 tifosi dell'Igea Virtus al termine dell'incontro disputato a Lentini, contro la Leonzio (Serie D). La Polizia li ha fermati perchè responsabili del lancio di oggetti pericolosi, tra cui petardi e bengala. Inoltre, a seguito di perquisizione personale, due dei cinque sono stati trovati in possesso di pochi grammi di sostanza stupefacente. Sono in corso ulteriori indagini per l'identificazione di altri tifosi, anche della squadra locale, che si sono resi responsabili di altre intemperanze, per le quali verranno pure avviate le procedure interdettive di accesso alle competizioni sportive.

Siracusa. Avvertimento a fuoco, incendiata nella notte

una Citroen C1

Auto a fuoco nelle prime ore di questa mattina di via Luigi Cassia, nella zona di Mazzarrona. Gli agenti delle Volanti sono intervenuti a seguito dell'incendio di una Citroen C1. Nessun dubbio sull'origine dolosa delle fiamme. Per lo spegnimento del rogo è stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco. I rilievi effettuati subito dopo le operazioni condotte hanno consentito di stabilire con certezza che si è trattato di un gesto volontario, probabilmente un avvertimento. La polizia ha avviato le indagini del caso.

Augusta. Investe un pedone in corso Sicilia e fugge: denunciato

Dovrà rispondere di omissione di soccorso il conducente della Ford CMax che la notte scorsa ha investito, in pieno centro abitato, in corso Sicilia, un pedone che attraversava la strada. L'automobilista ha travolto l'uomo, causandogli delle lesioni che hanno reso necessario l'intervento di un'ambulanza del 118. Piuttosto che verificare le condizioni della vittima, ha preferito la fuga. Il pedone è stato condotto all'ospedale Muscatello di Augusta per le cure del caso. Sul posto, i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Augusta, che hanno ricostruito la dinamica dell'accaduto e rintracciato il conducente dell'autovettura, adesso segnalato all'autorità giudiziaria per omissione di soccorso.

Noto. Migranti in barca a vela, poi intercettati sulla provinciale 19. Ricovero per bimba con varicella

Hanno raggiunto in barca a vela la spiaggia tra Vendicari e Calamosche. Da qui hanno cercato di fare perdere le loro tracce. Ma i 23 cittadini extracomunitari di presunta nazionalità irachena (7 uomini, 6 donne e 10 minori) sono stati avvistati e bloccati dalla polizia mentre transitavano a piedi lungo la provinciale 19, Pachino-Noto.

Sono stati radunati in corrispondenza di uno slargo a circa 300 metri dal bivio per la villa romana del Tellaro e, a causa delle condizioni meteo particolarmente avverse (pioggia battente), considerata la presenza di bambini, sono stati fatti salire a bordo dei veicoli delle forze dell'ordine ed uno della protezione civile del comune di Noto.

Sono stati poi trasferiti al centro di accoglienza di Rosolini per la prima accoglienza e le procedure di identificazione.

Dalle prime informazioni raccolte, sarebbero partiti dalla Turchia stipati all'interno di un'imbarcazione a vela di circa 11 metri battente bandiera tedesca. Dopo 3 giorni di navigazione sono stati abbandonati dagli scafisti sulla spiaggia tra la riserva di Vendicari e Calamosche.

Una donna insieme alla figlia minore è stata trasportata in ambulanza presso l'ospedale di Noto per visita specialistica: la piccola era affetta da varicella.

foto archivio